

**ECONOMIA.** Intervento del presidente del Consorzio ASI di Taranto, Costanzo Carrieri

# Zes, un'opportunità da cogliere

Con l'atto sottoscritto Presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte di istituzione della Zona Economica Speciale Interregionale "Adriatica" si completa un lungo e articolato percorso che, come sottolineato dall'assessore allo Sviluppo Economico della Regione Puglia Mino Borraccino, porta la Puglia ad essere l'unica regione italiana ad avere due ZES interregionali sul proprio territorio.

Il complesso iter amministrativo e burocratico è completato, dunque, ma adesso inizia la vera sfida: rendere concreti ed effettivi i benefici della Zona Economica Speciale, puntando anche ad attrarre sul territorio potenziali investitori esteri interessati ad insediare le loro attività nell'area della ZES al fine di beneficiare di questa grande opportunità.

Dal 25.9.19 gli imprenditori interessati a investimenti nelle Zes (Zone economiche speciali) potranno presentare domanda all'Agenzia delle entrate per beneficiare del credito d'imposta che è stato riconosciuto per i nuovi investimenti nelle zone produttive e nei retro porti perimetrali e collegati ai porti delle Regioni del Sud attraverso il modello di comunicazione aggiornato previsto per il bonus investimenti nel Mezzogiorno (Prov. AE 9 agosto 2019 n. 670294).

Il credito di imposta, tuttavia, sarà solo uno dei vantaggi per gli investitori delle aree Zes in quanto ad esso si aggiungeranno misure di semplificazione burocratica e interventi di vantaggio sulla fiscalità locale.

Il presupposto fondamentale per il successo delle ZES resta dunque l'impegno di tutti gli attori istituzionali affinché facciano la loro parte, garantendo procedure di autorizzazioni rapide ed incentivi di carattere economico per le aziende che vengano ad insediarsi nei territori compresi nelle ZES.

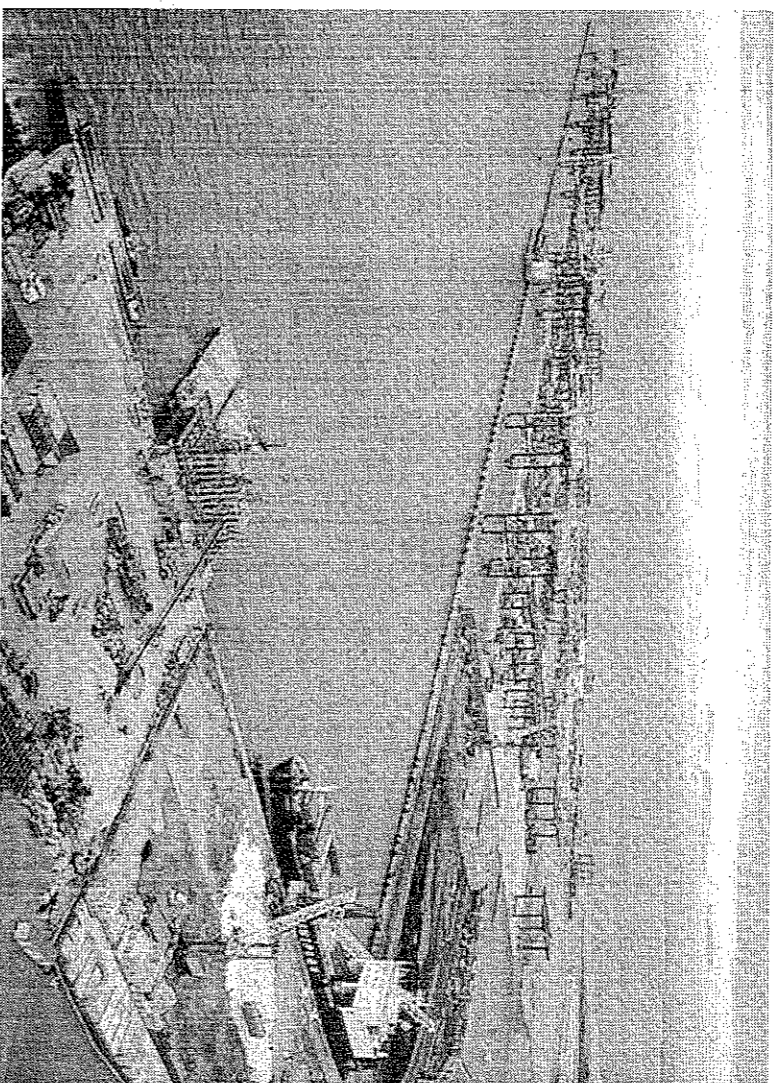
Imperativo diventa dunque far conoscere agli imprenditori questa possibilità e incentivare nuovi modelli di sviluppo, fare rete per il bene del nostro territorio: veicolandone una immagine diversa.

A tal proposito si plaude alle innumerevoli iniziative messe in atto dall'amministrazione Comunale di Taranto guidata da Rinaldo Melucci, dei Sindaci facenti parte dell'Area Vasta e dell'ente Provincia al fine di continuare ad attirare importanti player multinazionali, e soprattutto proiettata a diversificare la sua produzione, allontanandosi dall'immagine di città legata all'industria e qualificandosi a livello internazionale come una delle mete turistiche più ambite della Puglia.

E' in questa direzione del resto che devono leggersi le recenti iniziative del civico ente: la proclamazione di Taranto quale sede dei prossimi Giochi del Mediterraneo, l'impulso dato



● Costanzo Carrieri



dal Comune agli interventi di restauro e recupero di importanti immobili quali il Palazzo degli Uffici, gli interventi

straordinari di pulizia, l'attivazione di un corso di laurea in Medicina e Chirurgia.

Occorre, dunque, fare un "salto di qualità" che non deve andare solo nella direzione della crescita puramente quantitativa degli indicatori di

performance economica delle imprese e delle economie regionali nel loro complesso, ma che deve invece configurare uno scenario di "crescita intelligente, sostenibile, e inclusiva".

Il territorio ricompreso nella ZES Interregionale Ionica ha già pagato in passato pesanti tributi a un modello di industrializzazione che non teneva in gran conto del costo ambientale e sociale.

La Zona Economica Speciale non va dunque intesa come una "zona franca" in cui rilassare prescrizioni, obblighi e controlli e rendere possibili investimenti ad alto impatto ambientale che altrove non sarebbero possibili, ma anzi come un laboratorio in cui promuovere e sperimentare nuovi modelli di produzione, basati sul paradigma dell'economia circolare (blue economy) e sui principi della riduzione dell'utilizzo delle risorse naturali, del riciclo e del riutilizzo di scarti e sottoprodotti.

L'ASI di Taranto, sta già lavorando in questa prospettiva realizzando numerosi interventi di riqualificazione energetica ed infrastrutturale nelle priorie aree, nonché partecipando alla procedura regionale per la riqualificazione delle aree industriali regionali in cui ha portato avanti una strategia complessiva per il finanziamento di progetti improntati alla sostenibilità e all'economia circolare sviluppati ascoltando le richieste ed i suggerimenti di tutti gli stakeholder radicati sul territorio.

Con la sua esperienza, dunque, con il valore dato dalle imprese insediate nel suo territorio, il Consorzio ASI di Taranto ritiene di poter dare un contributo significativo per affrontare questa sfida/ opportunità data dalla ZES, creando le sinergie necessarie con tutti gli interlocutori coinvolti.

**Costanzo Carrieri**  
presidente Consorzio ASI  
Taranto

**FSE**  
**FSE Fisio Sport Estetica**  
Studio di fisioterapia  
Dott.ssa Debora Palmisano

**Visita medica specialista**  
**Ecografia muscolo - scheletrica**  
**Terapia fisica strumentale:**  
Onde d'urto radiali  
Tecar terapia  
Hilterapia Laser ND:YAG  
Ultrasuoni  
Elettroterapia  
Magnetoterapia  
Ionoforesi  
Taping neuromuscolare  
Le terapie verranno effettuate anche a domicilio

**Riabilitazione pre - post intervento**  
**Linfodrenaggio manuale in esiti di mastectomia**  
**Linfodrenaggio fisio estetico**  
**Ginnastica posturale**  
Back School e Neck School

Via Generale Messina, 10 - 74121 TARANTO  
Cell.: 338 44 42 807